

Filatura di Pollone S.p.A.

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 5.538.000 ed è composto da numero 10.650.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria.

b) Restrizioni al trasferimento di azioni

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale alla data del 31/12/08

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
				Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
FERRARI MARCO SALVATORE	ISTITUTO LIGURE MOBILIARE SPA	Proprietà	7.000	0.000		7.000	0.000					
		Totale	7.000	0.000		7.000	0.000				0.000	0.000
	Totale		7.000	0.000		7.000	0.000				0.000	0.000
RIVETTI FEDERICA	EFFE DODICI SS	Proprietà	0.883	0.000		0.883	0.000					
		Totale	0.883	0.000		0.883	0.000					
	EFFE UNDICI SS	Proprietà	0.683	0.000		0.683	0.000					
		Totale	0.683	0.000		0.683	0.000					
	EFFE SEI SS	Proprietà	0.771	0.000		0.771	0.000					
		Totale	0.771	0.000		0.771	0.000					
	EFFE CINQUE SS	Proprietà	0.771	0.000		0.771	0.000					
	Totale	0.771	0.000		0.771	0.000						
Totale		3.108	0.000		3.108	0.000					0.000	0.000
MAFFEO SILVIO	MAFFEO SILVIO	Usufrutto	28.169	0.000		28.169	0.000					
		Totale	28.169	0.000		28.169	0.000					
	Totale		28.169	0.000		28.169	0.000					0.000
MAFFEO MAURIZIO	MAFFEO MAURIZIO	Proprietà	9.389	9.389		9.389	9.389					
		Totale	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389			
	Totale		9.389	9.389		9.389	9.389					0.000
MAFFEO CRISTINA	MAFFEO CRISTINA	Proprietà	9.389	9.389		9.389	9.389					
		Totale	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389			
	Totale		9.389	9.389		9.389	9.389					0.000
CHIORINO LUCIANA	CHIORINO LUCIANA	Proprietà	9.389	9.389		9.389	9.389					
		Totale	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389	9.389	MAFFEO SILVIO	9.389			
	Totale		9.389	9.389		9.389	9.389					0.000

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Per quanto noto all'Emittente, non esistono accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/98, come modificato.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

La nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'articolo 13 dello Statuto sociale qui di seguito integralmente riportato:

ART. 13

La società è amministrata secondo il modello "tradizionale" o "latino" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile. L'adozione di un diverso modello comporta modifica del presente statuto, e deve quindi essere deliberata dalla Assemblea Straordinaria a norma dell'art. 2436 del Codice Civile.

La società è amministrata da un Consiglio composto di un numero di componenti variabile da tre a undici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea. Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che lo presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/98, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le relative cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa lista, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto.

A tale procedura di sostituzione si darà luogo fino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso di requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse od ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

Nel caso in cui venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovendosi intendere decaduto quello in carica.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.

Gli amministratori nominati nel corso dello stesso triennio, a seguito dell'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio, scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Le liste dei candidati devono essere presentate almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea, in conformità con quanto previsto sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, criterio applicativo 6.C.1, sia dallo Statuto in relazione alla nomina dei componenti l'organo di controllo.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..

L'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione in merito all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

j) Clausole di change of control

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in casi di cambiamento del controllo della società.

La società non ha controllate.

k) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Emittente non è controllato da altra società.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 17 aprile 2008 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore Elina Molino Lesina in data 2 marzo 2009 il consiglio risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente ed Amministratore Delegato	Silvio Maffeo (*)
Vice Presidente ed Amministratore Delegato	Maurizio Maffeo (*)
Amministratore	Marco Salvatore Ferrari
Amministratore	Pierangelo Ogliaro
Amministratore Indipendente	Gilberto Pichetto Fratin
Amministratore Indipendente	Gabriele Mello Rella

(*) *Legale rappresentante con poteri di ordinaria amministrazione a firma singola e straordinaria amministrazione a firma congiunta.*

I *curricula* dei componenti l'organo amministrativo sono rinvenibili sul sito all'indirizzo www.filaturadipollone.it

L'Amministratore Marco Salvatore Ferrari è stato tratto dalla lista di minoranza presentata dall'azionista ILM ASSET MANAGEMENT SPA, titolare di una partecipazione pari al 3,0783% del capitale sociale.

Gli altri amministratori in carica sono stati tratti dalla lista di maggioranza presentata dagli azionisti Chiorino Luciana, Maffeo Cristina, Maffeo Maurizio, Maffeo Silvio titolari di una partecipazione pari al 28,169% del capitale sociale.

La Società non ha nominato un comitato esecutivo.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito sette volte. Per l'esercizio in corso, sono state programmate cinque riunioni, di cui se ne sono già svolte due.

Anche in considerazione delle dimensioni dell'Emittente, il Consiglio non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che

può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente.

COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

In considerazione della dimensione ridotta dell'Emittente, non sono stati nominati Comitati all'interno del Consiglio di Amministrazione né sono stati individuati un amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e/o un preposto al controllo interno.

La Società ritiene che l'attuale struttura organizzativa, date le dimensioni della Società stessa, consenta una sana e corretta gestione dell'impresa.

MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs 231/2001

L'Emittente sta implementando un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.

SOCIETA' DI REVISIONE

La società incaricata della revisione contabile è Mazars & Guérard S.p.A. nominata dall'assemblea del 23 aprile 2007 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il dott. Enrico Ceccarelli, dottore commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Biella.

Il dirigente preposto è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008.

NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale è disciplinata dall'articolo 22 del vigente Statuto sociale di seguito integralmente riportato.

ART. 22

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

La lista che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco Supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista medesima, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale, entro il termine di cui sopra (i) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta) (ii) una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di cui all'articolo 144 quinquies del D.Lgs. 58/1998 e (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

La Presidenza del Collegio Sindacale, spetta al primo candidato indicato nella lista presentata dalle minoranze che abbia ricevuto il maggior numero di voti.

Qualora nei quindici giorni che precedono quello in cui risulta indetta la prima convocazione dell'Assemblea risulti presentata una sola lista ovvero siano presentate solo liste da parte di soci che risultino collegati fra loro ai sensi dell'articolo 144 quinquies del D. Lgs. 58/1998, il termine per la presentazione di ulteriori liste è prorogato di cinque giorni e la soglia del 2,5% (due virgola cinque per cento) sopra indicata è ridotta alla metà.

Qualora venga comunque proposta un'unica lista, o nessuna lista, risulteranno eletti alla carica di sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea. Nel caso sia presentata una sola lista la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista stessa mentre nell'ipotesi in cui non sia presentata alcuna lista il Presidente del Collegio Sindacale verrà eletto

dall'assemblea con le modalità di cui sopra.

Nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano in queste indicato.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire i sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti; in tal caso, nell'accertamento dei risultati della votazione, non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese in forza della vigente normativa, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla sostituzione con le modalità di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

SINDACI

Il Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 23 aprile 2007 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Il Collegio sindacale in carica è così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Maurizio Amede
Sindaco effettivo	Maurizio Astuni
Sindaco effettivo	Alberto Grosso

Il sindaco effettivo Maurizio Astuni è stato tratto dalla lista di minoranza presentata dall'azionista ISTITUTO LIGURE MOBILIARE SPA, titolare di una partecipazione pari al 2,817% del capitale sociale.

I *curricula* dei componenti l'organo di controllo sono rinvenibili sul sito all'indirizzo www.filiaturadipollone.it].

Gli altri sindaci in carica sono stati tratti dalla lista di maggioranza presentata dagli azionisti Chiorino Luciana, Maffeo Cristina, Maffeo Maurizio, Maffeo Silvio, titolari di una partecipazione pari al 28,169% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale della Società si è riunito dieci volte. Per l'esercizio in corso, si sono già svolte tre riunioni.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente pubblica nel proprio sito internet www.filaturadipollone.it nella sezione investor relations i documenti finanziari, lo Statuto e la Relazione sulla Corporate Governance.

ASSEMBLEE

Il diritto di intervenire in assemblea è disciplinato dall'articolo 9 dello Statuto sociale che viene integralmente riportato di seguito.

ART. 9

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dalla disposizioni di legge e che abbiano provveduto agli adempimenti di cui al secondo comma dell'art. 2370 del Codice Civile almeno due giorni non festivi prima della data della riunione. Per la rappresentanza in assemblea vale quanto disposto dall'art. 2372 del Codice Civile, salvo diverse disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

In considerazione della dimensione dell'Emittente non è stato adottato uno specifico regolamento assembleare.

Pollone, 10 aprile 2009

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Silvio Maffeo